Gli scenari

Il suo sogno Un progetto con tutta la Brianza

Tempo fa, in un'intervista proprio su queste colonne, Davide Marson aveva ipotizzato un concetto molto ampio di Pallacanestro Cantù. Quasi a voler tirare dentro un intero territorio, quello brianzolo, e gli altri settori del movimento. Ad aiutarlo nel progetto, al di là di un'innegabile velocità di pensiero, anche i rapporti che l'imprenditore ha saputo tessere in queste ultime stagioni.

Non è infatti un segreto la sua vicinanza, in primis, con la Briantea84 dello zio Alfredo. A più riprese, Mia, il marchio di Davide, è stato sulle maglie della squadra campione d'Italia di basket in carrozzina, soprattutto nelle finestre di Champions League.

In più, dopo aver fatto per anni da cosponsor dell'Asd Basket Costa per l'Unicef, A2 donne con un vivaio tra i migliori d'Italia, adesso Mia dà il nome al Basket Femminile Mariano, che gioca in serie B. In virtù di queste collaborazioni, dunque, non è difficile ipotizzare un'azione di sinergia, per ampliare sempre più il bacino d'utenza.


Cantù, l'identikit del presidente: è Marson

Moto club Intimiano fa subito tripletta Un colpo da maestro

L'appello di Piazza «Ragazze del vivaio venite a fare il tifo»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.